



Al Ministro dell'Università e della Ricerca

di concerto con

il Ministro della Salute

- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, recante “Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca”, in particolare l’art. 1 con cui sono istituiti il Ministero dell’istruzione e il Ministero dell’università e della ricerca ed è conseguentemente soppresso il Ministero dell’istruzione dell’università e della ricerca;
- VISTO il d.P.R. 12 febbraio 2021, (pubblicato sulla gazzetta ufficiale, serie generale, n. 38 del 15-2-2021) con cui la prof.ssa Maria Cristina Messa è stata nominata Ministro dell’università e della ricerca;
- VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l’articolo 6;
- VISTO l’art. 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni;
- VISTA la legge 2 agosto 1999 n. 264, ed in particolare l’art. 1, comma 1, lettera a);
- VISTA la legge 10 agosto 2000, n. 251, recante la disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione, nonché della professione ostetrica;
- VISTA la legge 11 gennaio 2018, n. 3, e in particolare l’art. 4, recante la disciplina degli ordini delle professioni sanitarie;
- VISTO il D.M. del Ministero della Salute del 13 marzo 2018 di costituzione degli Albi delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione;
- VISTO il decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517, recante la disciplina dei rapporti fra Servizio Sanitario Nazionale e Università a norma dell’art. 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 maggio 2001, recante “Linee guida concernenti i protocolli d’ intesa da stipulare tra Regioni e Università per lo svolgimento delle attività assistenziali delle Università nel quadro della programmazione nazionale e regionale”, ai sensi dell’art.1, comma 2, del citato D. Lgs n. 517/1999;
- VISTO il decreto-legge 12 novembre 2001, n. 402, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 gennaio 2002, n. 1, recante disposizioni urgenti in materia di personale sanitario, ed in particolare l’art.1, commi 9 e 10;
- VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, concernente l’autonomia didattica degli Atenei;
- VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca di concerto con il Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 19 febbraio 2009, concernente la determinazione delle classi delle lauree delle professioni sanitarie, e in particolare l’art.10 che prevede l’istituzione presso il MIUR dell’Osservatorio nazionale per le professioni sanitarie con il compito di formulare proposte e pareri in ordine alla definizione di requisiti d’idoneità organizzativi, strutturali e tecnologici per l’accreditamento delle strutture didattiche universitarie e ospedaliere in cui si svolge la formazione delle figure professionali dell’ area sanitaria, nonché a criteri e modalità per



assicurare la qualità della stessa formazione in conformità alle indicazioni dell'Unione Europea;

VISTA la legge del 10 dicembre 2010, n. 240, recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario.

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro della salute del 10 marzo 2016 con il quale si è proceduto alla ricostituzione dell'Osservatorio Nazionale per le professioni sanitarie;

RITENUTO necessario ricostituire l'Osservatorio Nazionale per le professioni sanitarie, in quanto scaduto;

ACQUISITE le designazioni dagli organismi deputati a far parte del Comitato di Presidenza;

DECRETA

Articolo 1

1. È ricostituito presso il Ministero dell'università e della ricerca l'Osservatorio nazionale per le professioni sanitarie di cui al decreto del 19 febbraio 2009, citato in premessa.

Articolo 2

1. L'Osservatorio nazionale per le professioni sanitarie formula proposte e pareri in ordine alla definizione di:
 - a) linee di indirizzo per l'elaborazione di requisiti d'idoneità organizzativi, strutturali e tecnologici, per l'accreditamento delle strutture didattiche universitarie e ospedaliere per la formazione delle figure professionali di cui alla legge n. 251/2000;
 - b) linee guida per la stipula dei protocolli d'intesa tra le Regioni e le Università, a norma dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e dell'articolo 6, comma 13, della legge n. 240/2010;
 - c) criteri e modalità per assicurare la qualità e la formazione in conformità alle indicazioni dell'Unione Europea;
 - d) criteri e modalità per lo svolgimento del monitoraggio dei risultati della formazione delle figure professionali dell'area sanitaria.

Articolo 3

1. A decorrere dalla data del presente decreto e per la data di un triennio l'Osservatorio nazionale per le professioni sanitarie è composto da un Comitato di Presidenza e con successivo provvedimento dalle rappresentanze indicate all'articolo 4.
2. Sono membri del Comitato di Presidenza:
 - in rappresentanza della CRUI:
 - Prof. Salvatore **CUZZOCREA**, Rettore dell'Università degli Studi di Messina con funzioni di Presidente;



- in rappresentanza del Ministero dell'Università e della Ricerca:
 - Dott.ssa Marcella **GARGANO**, Direttrice Generale per la formazione universitaria, l'inclusione e il diritto allo studio;
 - Prof.ssa Maura **LUSIGNANI**, Professore associato - Dipartimento di Scienze Biomediche per la salute - Università degli Studi di Milano;

- in rappresentanza del Ministero della Salute:
 - Dott.ssa Rosanna **UGENTI**, Direttore Generale della D.G. delle Risorse Umane e delle Professioni Sanitarie;
 - Dott.ssa Cristina **RINALDI**, Dirigente Ufficio V - Disciplina delle Professioni Sanitarie;

- in rappresentanza della Conferenza dei Presidenti dei corsi di laurea dell'area sanitaria:
 - Prof.ssa Luisa **SAIANI**, Università degli Studi di Verona;
 - Dott. Angelantonio **MASTRILLO**, Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna, Segretario;

- in rappresentanza del Consiglio Universitario Nazionale:
 - Prof. Mario **AMORE**, Università degli Studi di Genova;

- in rappresentanza dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca:
 - Prof. Vittorio **FINESCHI**, Università di Roma "Sapienza";

- in rappresentanza della Conferenza Stato-Regioni:
 - Dott. Luca **CONTI** (Regione Umbria);
 - Dott. Claudio **COSTA** (Regione Veneto);
 - Dott.ssa Kyriakoula **PETROPULACOS** (Regione Emilia-Romagna).

Articolo 4

1. Con successivo provvedimento a firma dei Direttori Generali delle competenti Direzioni Generali del Ministero dell'Università e della Ricerca e del Ministero della Salute, verranno nominati in seno all'Osservatorio nazionale per le Professioni sanitarie i rappresentanti designati dalle federazioni nazionali:
 - Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche (FNOPI);
 - Federazione Nazionale Ordini della Professione Ostetrica (FNOPO);



- Federazione Nazionale Ordini dei Tecnici sanitari di radiologia medica, delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione (FNO-TSRM-PSTRP).
2. Il sopraindicato provvedimento costituirà un'apposita segreteria tecnica con funzioni di supporto all'Osservatorio.

Articolo 5

1. Per l'assolvimento dei propri compiti l'Osservatorio nazionale per le professioni sanitarie potrà riunirsi con il solo Comitato di Presidenza o in forma plenaria, oppure organizzarsi in gruppi di lavoro e potrà, inoltre, procedere all'audizione dei responsabili delle strutture didattiche universitarie ed ospedaliere presso le quali si svolge la formazione teorica e pratica delle figure professionali dell'area sanitaria.

Articolo 6

1. Il funzionamento dell'Osservatorio nazionale non comporta oneri aggiuntivi per il Ministero dell'Università e della Ricerca. Eventuali rimborsi ai componenti per le spese di viaggio, vitto, e alloggio, secondo la vigente normativa per il personale delle amministrazioni dello Stato, sono a carico degli Enti di appartenenza.

IL MINISTRO DELL' UNIVERSITA'
E DELLA RICERCA

(Prof. ssa Maria Cristina Messa)

.....

IL MINISTRO DELLA SALUTE

(On.le dott. Roberto Speranza)

.....